

## «Italian Taste» a Pollenzo Le differenze a tavola fra donne e uomini

**ERICA ASSELLE**  
BRA

Le donne sentono il sapore amaro più degli uomini che, invece, sono meno propensi a provare cibi nuovi o che non hanno mai assaggiato prima (scientificamente sono più «neofobici»). Sono alcune prime anticipazioni sul «gusto degli italiani» della ricerca «Italian Taste» condotta da una ventina di enti in tutta Italia, fra cui l'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo. Il primo articolo accademico con risultati e analisi è stato pubblicato sulla rivista scientifica «Elsevier».

Il saggio si intitola «Food Quality and Preference» e alla redazione ha partecipato anche la docente di analisi sensoriale di Unisg, Lusia Torri che spiega: «Si tratta di alcune considerazioni basate sui dati raccolti nel primo anno della ricerca cui seguiranno ulteriori approfondimenti anche di natura statistica. L'articolo mette in evidenza gli aspetti metodologici e la struttura della ricerca, mentre stiamo già lavorando ad altri documenti».

A Pollenzo i soggetti testati sono stati 240: in tanti hanno partecipato alle sessioni



Si analizzano i gusti italiani

di analisi sensoriale, assaggiando alimenti-tipo e risposto ai questionari di «Italian taste». Complessivamente nei tre anni della ricerca gli italiani esaminati saranno tremila.

### «La variabile dell'età»

Fra le altre curiosità riconducibili ai primi dati, anche il fatto che «generalmente il gradimento per i prodotti alimentari aumenta con l'aumentare dell'età ed è direttamente proporzionale al livello di familiarità che si ha con un prodotto», spiega la professoressa Torri. Con l'aumentare dell'età, inoltre, le donne si confermano più attente a scelte alimentari salutistiche e «naturali».

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

